

Scheda Colturale



ORTENSIA

Hydrangea è il nome scientifico dell'Ortensia. Si tratta di un termine che deriva dal greco *hydros* (acqua) e *angeion* (vaso), per la particolare forma delle capsule che contengono i semi. Introdotta in Europa nel 1700, le ortensie sono piante molto adattabili, vivono quasi in ogni tipo di terreno, prediligono zone ombreggiate, ma crescono bene anche al sole.

Concimazione di base	Osmocote Exact std oppure Osmocote Pro 8/9 mesi a 2-(3) Kg/m ³ Osmocote Exact std oppure Osmocote Pro 12/14 mesi a 3-(4) Kg/m ³ Per le varietà BLU dimezzare i dosaggi.
Fase di fertirrigazione	Peters Professional 10+52+10 a 1 gr/l (ripetere 2-3 volte). Nessun trattamento per le varietà BLU.
Fase di crescita varietà rosse e bianche	HCO ₃ ⁻ > 210 mg/l Universol 23+6+10 oppure Peters Excel 18+10+18 alternato a nitrato ammonico fertirrigazione continua ad 1gr/l HCO ₃ ⁻ < 210 mg/l Universol 23+6+10 oppure Peters Professional 20+10+20 alternato a nitrato di calcio. <i>Alternative</i> • Peter Professional 14+0+14 alternato a nitrato ammonico
Fase di bottonatura varietà rosse e bianche	HCO ₃ ⁻ > 210 mg/l Peters Excel 14+10+26 oppure Universol 16+5+25 e acido nitrico fertirrigazione continua ad 1gr/l. Dopo la chiusura delle gemme usare Peters Professional 10+30+20 HCO ₃ ⁻ < 210 mg/l Peters Excel 13+5+20+7Ca oppure Universol 16+5+25 o Peters Professional 14+0+14 alternato a nitrato di calcio. Dopo la chiusura delle gemme usare Peters Professional 10+30+20 .
Forzatura varietà rosse e bianche	HCO ₃ ⁻ > 210 mg/l Peters Excel 14+10+26 alternato 3-4 volte a Peters Professional 10+30+20 Fertirrigazione continua a 1,5-2 gr/l HCO ₃ ⁻ < 210 mg/l Peters Excel 13+5+20+7Ca alternato a Peters Professional 10+30+20 <i>Alternative</i> • Peters Professional 14+0+14 e KNO₃ Alternare le fertirrigazioni con bagnature con soluzioni di solfato di alluminio a 2gr/l

Appunti

Concimazioni e peculiarità di assorbimento

- Elevate concentrazioni di Na e/o Cl nell'acqua di irrigazione, fertirrigazioni a dosaggi eccessivi oppure l'utilizzo di fertilizzanti idrosolubili poco puri, conducono ad eccessi di salinità che si manifestano con necrosi degli apici fogliari
- Per stimolare la chiusura delle gemme si possono ridurre le irrigazioni, oppure effettuare trattamenti con prodotti a base di rame
- Quando la vegetazione è ferma e le gemme a fiore sono chiuse, le ortensie devono essere mantenute al freddo (ma riparate da gelo ed intemperie) per superare la dormienza e far perdere le foglie
Fase in verde: ca. 1.700 mg di N per pianta
Fase di forzatura: ca. 1.400 mg di N per pianta
- A partire da agosto alternare le fertirrigazioni con bagnature al vaso con solfato di alluminio a 3-4 gr/l per almeno 3-4 volte a distanza di 7-10 gg. Prima e dopo l'apporto di solfato di alluminio irrigare con sola acqua
- Per evitare eccessi di salinità è consigliabile non fertirrigare un paio di giorni prima e dopo il trattamento con solfato di alluminio
- Utilizzare acque di irrigazione con EC non superiore ai 700-800 uS, altrimenti devono essere addolcite o "tagliate" con acqua piovana
- Varietà Bianche e Blu:
il pH deve mantenersi tra 4 - 4,3 (fino a questo valore l'alluminio è solubile)
Varietà Rosse e Rosa:
pH tra 5,5 e 6,5
- Intervenire con chelato di ferro sulle piante clorotiche
- Le varietà Blu sono più sensibili alla salinità rispetto a quelle rosse e rosa; inoltre gradiscono un ambiente più ombreggiato e più umido

Terriccio

Invaso in terriccio a base di torba, argilla, pomice.

Per le varietà BLU pH compreso tra 3,5 - 4,5 (eventuale aggiunta di solfato di alluminio max 4 kg/m³)

Per le varietà rosse e rosa pH tra 5 e 6.

Ciclo colturale

Con 1 pianta ed 1 (2) spuntature, da aprile/maggio, vaso Ø 18-20

Con 2 piante ed 1(2) spuntature, da maggio/giugno, vaso Ø 18-22

Con 1 pianta ed 1 (2) spuntature, da aprile, vaso Ø 10-12 e rinvaso in Ø 18-20

La prima spuntatura avviene generalmente dopo ca. 2 settimane dall'invasatura; l'eventuale seconda spuntatura 4 - 5 settimane dopo la prima, ma non oltre la fine di giugno (Nord) o la fine di luglio (Sud).

Problemi fitopatologici

Maculatura fogliare, marciume del picciolo, tignola, pseudococcidi, oidio, acari tetracnidi



Growing success